



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TPIC83900G: I.C. G.GARIBALDI - V.PIPITONE

Scuole associate al codice principale:

TPAA83900B: I.C. G.GARIBALDI - V.PIPITONE

TPAA83901C: SCUOLA INFANZIA "VILLA ROSARIO"

TPAA83902D: SCUOLA INFANZIA "GARIBALDI I"

TPEE83901N: PLESSO "GIUSEPPE GARIBALDI"

TPEE83902P: PLESSO "G.PASCOLI"

TPEE83903Q: PLESSO "G.GARIBALDI I"

TPMM83901L: S.M.S. "V.PIPITONE" MARSALA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze raggiunte dagli alunni, per ogni fascia di età, sono soddisfacenti come documentato periodicamente ed in itinere. Il grado di partecipazione alle attività proposte e la curiosità nei confronti delle stesse sono positivi. La maggior parte dei bambini è in grado di muoversi con sicurezza ed autonomia negli spazi scolastici e di organizzarsi in modo autonomo dal punto di vista operativo, di esprimere le proprie opinioni e di gestire le proprie emozioni.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore alla media nazionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale. I punteggi osservati sono quasi sempre superiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee. Nella scuola dell'infanzia più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini/alunni/studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche e mostrano attenzione e disposizione ad apprendere. Gli esiti e le competenze raggiunte dagli alunni, per ogni fascia di età, sono soddisfacenti come documentato periodicamente ed in itinere. Il grado di partecipazione alle attività proposte e la curiosità nei confronti delle stesse sono positivi. Buone le relazioni interpersonali tra i docenti che si vedono riconoscere il proprio lavoro ed intravedono una possibile crescita professionale. I dati, del benessere a scuola, vengono monitorati attraverso il questionario di autovalutazione per docenti, studenti e personale Ata a fine anno scolastico, i quali risultano altamente positivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento, competenze e traguardi che gli studenti dovrebbero raggiungere aderente alle esigenze del territorio. Progetta attività didattiche coerenti con il curriculum sia in orario scolastico che extracurricolare e a conclusione dei percorsi valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. I rapporti tra



bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza azioni di continuit  e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuit  e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte



sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorit  indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare gli esiti e le competenze degli alunni con bisogni educativi speciali

TRAGUARDO

Aumentare positivamente l'esito e le competenze degli alunni con bisogni educativi speciali (+ 2%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività personalizzate e individualizzate mirate al miglioramento degli esiti e delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgimento di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, nella progettazione di attività inclusive ed organizzative
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari volti al potenziamento/ recupero delle competenze degli alunni con difficoltà di apprendimento, sia organizzati dalla scuola, sia attraverso la partecipazione ai progetti finanziati dall'Europa
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento di forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con bisogni educativi speciali per riprogettare le attività
5. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione degli spazi idonei alla didattica laboratoriale per favorire un metodo di lavoro ed un apprendimento interdisciplinare, cooperativo e condiviso
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo attraverso l'individuazione di attività significative, l'organizzazione degli spazi e dei tempi che insieme alle risorse digitali predisposte appositamente ai bisogni, aiutano gli alunni a raggiungere le competenze chiave
7. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgimento di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, nella progettazione delle pratiche educative, innovative, inclusive ed organizzative
8. **Inclusione e differenziazione**
Partecipazione dei docenti, di sostegno e curricolari, alla formazione specifica per incrementare l'uso degli interventi individualizzati e personalizzati agli alunni con bisogni educativi speciali
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento della formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove modalità didattiche innovative sulla didattica per competenze, sulla didattica per l'inclusione e sulla didattica digitale integrata
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
maggiore collaborazione con le famiglie, l'Asp e gli altri Centri del territorio per condividere le strategie individuate e adottate per superare insieme le difficoltà





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzamento degli esiti delle prove Invalsi di tutti gli alunni ed in primo luogo sulle fasce 1 e 2

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con esiti negativi rispetto alla media nazionale (- 2 %) Ridurre il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 nei risultati delle prove Invalsi (- 2 %)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di piani di lavoro centrati sulla ricerca di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave, somministrazione di prove comuni per competenze con le relative rubriche per la loro valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi mirati al miglioramento delle competenze degli alunni che si trovano nei livelli 1 e 2 sia nel lavoro d'aula, sia nel pomeriggio con corsi di recupero proposti dai docenti, sia attraverso la partecipazione ai progetti finanziati dall'Europa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio degli esiti raggiunti dagli alunni e confronto con i risultati delle prove invalsi per la revisione della progettazione curricolare. Disseminazione dei risultati
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di percorsi mirati alle esercitazioni di prove invalsi sia in orario curricolare che in quello extracurricolare
5. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione degli spazi idonei alla didattica laboratoriale per favorire un metodo di lavoro ed un apprendimento interdisciplinare, cooperativo e condiviso
6. **Ambiente di apprendimento**
Organizzazione degli spazi e dei tempi attraverso una maggiore collaborazione e condivisione delle pratiche educative, da parte di tutti i docenti del consiglio di classe
7. **Ambiente di apprendimento**
Integrazione di strumenti e risorse digitali nella didattica quali video, quiz interattivi, simulazioni, e-book, realtà virtuale e multimediale, gamification, podcast
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento della formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove modalità didattiche educative sulla didattica per competenze e sulla didattica digitale integrata







Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere la cittadinanza digitale

Aumentare le competenze digitali degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruzione del curricolo digitale verticale sulla base delle indicazioni DigComp -2.2
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Scelta di attività per potenziare le abilità del problem-solving attraverso la pratica del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale
3. Curricolo, progettazione e valutazione
organizzazione di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per incoraggiare la creatività digitale come la creazione di libri digitali e lo storytelling
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Promozione di attività pratiche per lo sviluppo del pensiero critico come navigare il web in modo consapevole e contrastare la disinformazione
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Monitoraggio costante ed in tempo reale delle competenze digitali raggiunte
6. Ambiente di apprendimento
Integrazione di strumenti e risorse digitali nella didattica quali video, quiz interattivi, simulazioni, e-book, realtà virtuale e multimediale, gamification, podcast
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare la collaborazione e la comunicazione attraverso la conoscenza e l'uso dei diversi dispositivi e le tecnologie digitali
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costituzione di una comunità di pratiche dedicata alla condivisione di strategie e metodologie innovative



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche se l'Istituto attua numerosi interventi volti a favorire la promozione del successo



formativo, emergono tre aree di criticità, che richiedono azioni di miglioramento. Le aree sono state raggruppate in due specifiche azioni dedicate al miglioramento degli esiti sia degli alunni con bisogni educativi speciali sia degli alunni che presentano livelli 1 e 2 delle prove Invalsi. Per tale motivo si punta a dare un forte impulso innovativo alle azioni di progettazione, di costruzione di nuovi ambienti di apprendimento e di potenziamento della formazione dei docenti. La terza criticità è legata alla necessità di vivere il nostro tempo e, dunque, formare cittadini digitali consapevoli e preparati nell'uso del digitale in grado di usare criticamente i motori di ricerca ed altri strumenti digitali per una ricerca di informazioni efficaci e sicura.